

## DA MERCOLEDÌ IL TESTO TORNA IN AULA

### Morte assistita, l'iter riprende tra le divisioni

Mercoledì mattina riprende in aula alla Camera l'esame della legge che regola la 'morte assistita'. Nella settimana che si è chiusa i deputati sono riusciti ad affrontare una manciata di emendamenti, uno dei quali a voto segreto. Un primo test che ha mostrato plasticamente i due fronti incampo: M5s-Pd-Leu da una parte, ampiamente maggioranza a Montecitorio; centrodestra dall'altra, minoranza alla Camera ma praticamente appaiata nei numeri all'altro polo nell'emiciclo del Senato. Gli emendamenti che restano da affrontare sono oltre 200, e ancora su diversi sarà richiesto il voto segreto. Inoltre, nell'ultima sessione parlamentare dedicata alla legge i deputati di centrodestra hanno preso lungamente la parola per illustrare le loro proposte di modifiche, quindi avviando il cosiddetto 'ostruzionismo'. Considerando che già mercoledì pomeriggio la sessione dovrà essere interrotta per lasciare spazio al question time di Mario Draghi, e che altri provvedimenti incombono, è plausibile che in questa settimana si faccia solo un altro pezzo di iter, e che poi si rinvii.

Numerosi i punti critici che separano centrosinistra e centrodestra. Il relatore dem della legge, Alfredo Bazoli, difende la posizione secondo cui quello raggiunto «è il massimo equilibrio possibile». Ma diversi emendamenti del centrodestra mirano a restringere l'ambito di applicabilità dell'accolta 'morte assistita', a rafforzare l'obiezione di coscienza e l'accesso alle cure palliative, a rivedere il ruolo delle strutture pubbliche di sanità. La discussione cade a pochi giorni dalla decisione della Corte costituzionale che ha bocciato il quesito referendario che voleva depenalizzare l'omicidio assistito, andando oltre la sentenza della stessa Consulta in cui si indicava con precisione quando, come e perché può essere depenalizzato la posizione di chi assiste il suicidio di una persona con gravi sofferenze, pienamente cosciente e in condizioni di salute irreversibile. (M. las.)  
RIPRODUZIONE RISERVATA Ancora 200 emendamenti da votare, il centrodestra pensa all'ostruzionismo. Possibile un nuovo 'stop and go' della legge.

